



PROVINCIA DI PADOVA

AREA TECNICA
Settore Ambiente e Salvaguardia del territorio

Provvedimento N. 6039/EC/2023

Ditta n. 5319 - Pratica n. 2022-763

AMBIENTE LS/gp

**AUTORIZZAZIONE ALLA GESTIONE DI UN IMPIANTO PER IL RECUPERO DI RIFIUTI
SPECIALI NON PERICOLOSI
Operazioni R3, R12 e R13 All. C del D. Lgs. n. 152, Parte IV**

D.Lgs. n. 152/06 s.m.i. e L.R. n. 3/2000

Ditta: DI.MA Srl
Sede operativa: Via Monte Grappa 26/B, Sandrigo (VI)
Sede legale: Via Caduti sul Lavoro n. 6, Fontaniva
Partita I.V.A. e C.F.: 02671070247

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

attualmente la ditta DI.MA srl esercita attività di recupero rifiuti speciali non pericolosi costituiti prevalentemente da carta, cartone e plastica nel proprio impianto sito in Via Caduti sul Lavoro n. 6, nel Comune di Fontaniva. Per lo svolgimento di tale attività la Ditta è autorizzata con Provvedimento n. 5737/EC/2016 del 21/07/2016;

con nota inviata tramite SUAP del 01/07/2022 (prot. Provincia n. 42367) la ditta DI.MA. srl ha presentato domanda di modifica dell'autorizzazione unica per la gestione dell'impianto. Nello specifico la Ditta chiede di:

- eliminare l'attività di recupero R3 sui rifiuti di carta/cartone con produzione di EoW. I rifiuti saranno sottoposti alle sole operazioni R13 e R12 (selezione e cernita, riduzione volumetrica ed accorpamento) attualmente autorizzate;
- effettuare l'operazione di recupero R3 sui rifiuti plastici, mediante l'utilizzo di un nuovo macinatore posto all'interno del capannone;
- aumentare la capacità di stoccaggio dei rifiuti prodotti passando da 39 ton attualmente autorizzate a 58 ton;

Adempimenti ex artt. 4 e 5 L. 241/90
Struttura: AREA TECNICA – SETTORE AMBIENTE E SALVAGUARDIA DEL TERRITORIO – Piazza Bardella 2 - Padova
Dirigente di Area: ing. Marco Pettene
Istruttoria a cura dell'Ufficio Rifiuti - Fanghi - Bonifiche Ambientali

PROVINCIA DI PADOVA T 049/8201111 CF 80006510285 PI 00700440282 www.provincia.padova.it
Recapito postale: Provincia di Padova – P.zza Bardella n. 2, 35131 Padova
POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA: protocollo@pec.provincia.padova.it



PROVINCIA DI PADOVA

AREA TECNICA

Settore Ambiente e Salvaguardia del territorio

- aggiornare il layout funzionale dell'impianto con l'inserimento, tra le altre, su superficie esterna pavimentata di una nuova area di stoccaggio dei rifiuti prodotti dall'attività aventi codice EER 191204 e di un'area per il depositato del materiale che ha cessato la qualifica di rifiuto (EoW).

Nella relazione tecnica allegata alla domanda di modifica si precisa che rimangono invariate le tipologie di rifiuti conferibili all'impianto e i quantitativi annui;

a seguito di avvio del procedimento con contestuale richiesta integrazioni trasmesso dalla Provincia di Padova in data 13/07/22, prot. n. 44777, la Ditta ha trasmesso la nuova documentazione in data 9/09/2022 (prot. Provincia n. 58043/22) e successivamente aggiornata con nota del 02/12/2022 (prot. Provincia n. 74936/22);

con nota 20/01/2023 prot. n. 3681 è stata indetta la Conferenza di Servizi per il giorno 07/02/2023;

RICHIAMATO che:

la Ditta ha redatto la dichiarazione di esclusione dalla procedura di Vinca compilando l'allegato E della DGR 1400/2017 con specifica relazione a supporto, inviate il 01/07/2022;

con le integrazioni presentate, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06, la Ditta ha trasmesso documentazione attestante l'adozione delle MTD conformemente alla Decisione UE n. 1147/2018;

l'impianto nella nuova configurazione è escluso dalla procedura di VIA in quanto ha una potenzialità giornaliera massima relativa l'operazione di recupero R3 pari a 8 t/g, e quindi non ricade nelle fattispecie presenti nell'allegato IV, parte II del D.lgs. 152/06;

PRESO ATTO:

del parere vincolante di Arpav ai sensi dell'art. 184 ter, com. 3 del D.Lgs. 152/06 sugli EoW prodotti dalla Ditta, rilasciato con nota del 31/01/2023 (prot. Provincia n. 6423/23), che diventa parte integrante del presente Provvedimento;

dell'esito favorevole della Conferenza di Servizi del giorno 07/02/2023 che dispone il rilascio da parte della Provincia di Padova dell'autorizzazione richiesta;

del parere favorevole del Comune di Fontaniva rilasciato con nota del 07/02/23 (prot. Provincia n. 8178/23);

del modello di dichiarazione di conformità e della nuova planimetria di layout dell'impianto, trasmesse dalla Ditta in data 15/02/23 (prot. Provincia n. 10134/23) a seguito di richieste formulate dalla Conferenza di Servizi nella seduta del 07/02/23;

CONSIDERATO che

Adempimenti ex artt. 4 e 5 L. 241/90
Struttura: AREA TECNICA – SETTORE AMBIENTE E SALVAGUARDIA DEL TERRITORIO – Piazza Bardella 2 - Padova
Dirigente di Area: ing. Marco Pettene
Istruttoria a cura dell'Ufficio Rifiuti - Fanghi - Bonifiche Ambientali

PROVINCIA DI PADOVA T 049/8201111 CF 80006510285 PI 00700440282 www.provincia.padova.it
Recapito postale: Provincia di Padova – P.zza Bardella n. 2, 35131 Padova
POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA: protocollo@pec.provincia.padova.it



PROVINCIA DI PADOVA

AREA TECNICA
Settore Ambiente e Salvaguardia del territorio

Il D.Lgs. n. 152 del 3/4/06 s.m.i., Parte IV, disciplina la gestione dei rifiuti;

a seguito del D.Lgs. n. 152/06, la Regione Veneto con L.R. n. 20 del 16/8/07, ha disposto che fino all'entrata in vigore della legge regionale di riordino della disciplina di tutela ambientale, la Regione, le Province ed i Comuni esercitano le competenze amministrative in materia di gestione dei rifiuti di cui agli artt. 4, 6 e 7 della Legge Regionale n. 3 del 21/1/2000 e successive modificazioni;

ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 3/2000, compete alla Provincia il rilascio dell'autorizzazione alla gestione degli impianti di smaltimento e recupero dei rifiuti;

con deliberazione della Giunta Provinciale n. 542 del 05/09/2005 questa Provincia ha adottato indirizzi in materia di recupero rifiuti in procedura semplificata, che prevedono fra le altre il divieto di gestione di rifiuti in procedura ordinaria e semplificata in uno stesso impianto;

la disposizione del Dirigente del Settore Ecologia della Provincia del 28/02/2018 prot n. 16492, come aggiornata con Provvedimento del 27/05/2019 prot. n. 33955, in merito alle Linee guida per il rilascio delle autorizzazioni in materia di rifiuti, a seguito della nota Regione Veneto del 19/02/2018 prot. n. 63169 (prot. prov. n. 13896/18);

il Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare con Circolare n. 1121 del 21/1/19 ha emanato "*Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi*", con particolare riferimento al rischio incendi;

VISTI

il D.Lgs. n. 152/06 e la L.R. n. 3/2000; nonché la L.R. n. 4/2016;

il D.Lgs. n. 267/2000 e l'art. 31 dello Statuto della Provincia approvato con Deliberazione del Consiglio provinciale n. 16 di reg. in data 22/07/2019 e adottato con Deliberazione dell'Assemblea del Sindaci n. 2 di reg. in data 25/09/2019;

DISPONE

ART.1. La ditta DI.MA srl è autorizzata alla gestione di un impianto per il recupero di rifiuti speciali non pericolosi sito in Via Caduti sul Lavoro n. 6, nel Comune di Fontaniva.

Nello specifico la Ditta è autorizzata a svolgere le seguenti operazioni di cui all'Allegato C alla parte IV del D.Lgs. n. 152/06:

- **R13:** messa in riserva dei rifiuti per sottoporli a una delle operazioni da R1 a R12;
- **R12:** scambio di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni di recupero da R1 a R11 (selezione, cernita, riduzione volumetrica, attività preliminari al recupero da svolgere presso il sito);

Adempimenti ex artt. 4 e 5 L. 241/90
Struttura: AREA TECNICA – SETTORE AMBIENTE E SALVAGUARDIA DEL TERRITORIO – Piazza Bardella 2 - Padova
Dirigente di Area: ing. Marco Pettene
Istruttoria a cura dell'Ufficio Rifiuti - Fanghi - Bonifiche Ambientali

PROVINCIA DI PADOVA T 049/8201111 CF 80006510285 PI 00700440282 www.provincia.padova.it
Recapito postale: Provincia di Padova – P.zza Bardella n. 2, 35131 Padova
POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA: protocollo@pec.provincia.padova.it



PROVINCIA DI PADOVA

AREA TECNICA

Settore Ambiente e Salvaguardia del territorio

- **R12 accorpamento ai sensi della DGRV 119/2018:** accorpamento di partite di rifiuti aventi lo stesso codice EER ma produttori diversi. I rifiuti sottoposti ad accorpamento manterranno lo stesso codice EER di ingresso all'impianto;
- **R3:** recupero di sostanze organiche (plastiche).

ART.2. Il presente provvedimento revoca e sostituisce, a far data dall'efficacia del presente ai sensi del successivo ART.10., il Provvedimento n. 5737/EC/2016 del 21/07/2016 ed ha **validità** fino al **21/07/2026**.

ART.3. AVVIO DELL'IMPIANTO, GESTIONE IN ESERCIZIO PROVVISORIO E COLLAUDO FUNZIONALE

L'avvio dell'impianto e la gestione in esercizio provvisorio a seguito della presente autorizzazione, è subordinato alla presentazione alla Provincia di apposita documentazione ai sensi dell'art. 25 della L.R. n. 3/2000, con allegato:

- dichiarazione del D.L. attestante l'ultimazione delle opere in conformità al progetto approvato;
- data di avvio dell'impianto secondo la nuova conformazione;
- nominativo del Tecnico Responsabile;
- documentazione attestante la prestazione delle idonee garanzie finanziarie, secondo le disposizioni del successivo ART. 10. Le garanzie si intendono idonee all'atto del recepimento delle stessa da parte della Provincia.

Entro 180 giorni dalla comunicazione di avvio dell'impianto secondo la nuova conformazione, salvo proroga accordata su motivata istanza dell'interessato, deve essere presentato alla Provincia il **certificato di collaudo funzionale dell'impianto**, conforme a quanto indicato al comma 8 dell'art. 25 L.R. 3/2000, allegando anche la relazione di valutazione acustica secondo le modalità indicate al successivo ART. 6.

La mancata presentazione del collaudo funzionale, nei termini previsti, determina automaticamente la decadenza del presente Provvedimento.

Per le **aree di stoccaggio il collaudo funzionale**, dev'essere presentato **prima dell'avvio dell'impianto** e della sua gestione in esercizio provvisorio.

Entro i successivi 90 giorni dalla trasmissione del collaudo, e solo previo formale riscontro favorevole della Provincia sul collaudo stesso, l'impianto potrà operare in gestione a regime. In assenza di riscontro favorevole l'attività dovrà essere sospesa.

ART.4. TIPOLOGIA DI RIFIUTI TRATTABILI IN IMPIANTO

Nell'impianto potranno essere conferiti e trattati esclusivamente i rifiuti riportati nella Tabella a) dell'Allegato 1 al presente Provvedimento nel limite dei quantitativi di seguito indicati:

Quantità massima annuale in ingresso in impianto	3.300 t/a
Quantità massima giornaliera in ingresso in impianto	30 t/g
Quantità massima di rifiuti sottoposti a R3	8 t/g

Adempimenti ex artt. 4 e 5 L. 241/90
Struttura: AREA TECNICA – SETTORE AMBIENTE E SALVAGUARDIA DEL TERRITORIO – Piazza Bardella 2 - Padova
Dirigente di Area: ing. Marco Pettene
Istruttoria a cura dell'Ufficio Rifiuti - Fanghi - Bonifiche Ambientali

PROVINCIA DI PADOVA T 049/8201111 CF 80006510285 PI 00700440282 www.provincia.padova.it
Recapito postale: Provincia di Padova – P.zza Bardella n. 2, 35131 Padova
POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA: protocollo@pec.provincia.padova.it



PROVINCIA DI PADOVA

AREA TECNICA
Settore Ambiente e Salvaguardia del territorio

Quantità massima di rifiuti sottoposti a R12 (selezione, cernita, riduzione volumetrica, accorpamento)	20 t/g
Quantità massima di rifiuti totali in stoccaggio R13:	88 t
di cui rifiuti in ingresso	30 t
di cui rifiuti prodotti dall'attività	58 t
Quantità massima di EoW in stoccaggio	35 t

ART.5. CESSAZIONE DELLA QUALIFICA DI RIFIUTO E PRODOTTI OTTENUTI

Le Materie che hanno cessato la qualifica di rifiuto prodotte in impianto (EoW), dovranno rispettare le condizioni e i criteri previsti dall'art. 184-ter del D.Lgs. 152/06, secondo le modalità indicate dalla Ditta nella documentazione presentata, in particolare nella Relazione Tecnica Descrittiva e il Piano di Controllo acquisite in data 19/09/2022 (prot. Provincia n. 58043/22), dal parere ARPAV del 31/01/23 (prot. Provincia n. 6423/23) e secondo quanto di seguito riportato:

- i rifiuti plastici in ingresso (EER 020104, 070213, 120105, 150102, 160119, 170203, 191204) soggetti all'operazione R3 dovranno contenere matrici plastiche recuperabili, con riferimento alle caratteristiche fissate dalle norme UNI per l'utilizzo specifico;
- gli EoW prodotti dovranno rispettare le norme UNI di riferimento per ciascun utilizzo specifico e quindi per le plastiche quanto definito dalla UNI 10667, rispettandone le caratteristiche ivi indicate, in particolare: - UNI 10667 - 2 per PE; - UNI 10667 - 3 per PP; - UNI 10667 - 10 per PS; - UNI 10853-4 per ABS.

Inoltre dovranno essere rispettate le seguenti prescrizioni:

- a) Nella gestione dei lotti di EoW in uscita, ogni lotto deve avere una dimensione massima di 3000 mc; le partite in uscita dall'impianto devono appartenere a lotti già caratterizzati analiticamente e tali per cui sia stata predisposta la dichiarazione di conformità.
- b) In caso di non conformità legata ai parametri ambientali i prodotti non conformi dovranno in ogni caso essere avviati ad appositi impianti di trattamento autorizzati per la rimozione degli inquinanti o a smaltimento.
- c) Per la dichiarazione di conformità dovrà essere utilizzato il modello inviato in data 15/02/23 (prot. Provincia n. 10134/23).
- d) La Ditta dovrà garantire per un periodo di almeno 3 anni, apposita documentazione relativa alle caratteristiche e tracciabilità delle EoW prodotte in impianto.
- e) La Ditta dovrà conservare presso il sito, a disposizione dei Soggetti predisposti ai controlli, una copia della documentazione (quali la Relazione Tecnica Descrittiva e il Piano di Controllo acquisite in data 19/09/2022, parere ARPAV del 31/01/23, prot. 2023 - 0009797) contenente le procedure che consentono di attestare il soddisfacimento dei requisiti per la produzione degli End of Waste.

ART.6. PRESCRIZIONI OPERATIVE

Nella gestione dell'impianto valgono le seguenti prescrizioni:

Adempimenti ex artt. 4 e 5 L. 241/90
Struttura: AREA TECNICA – SETTORE AMBIENTE E SALVAGUARDIA DEL TERRITORIO – Piazza Bardella 2 - Padova
Dirigente di Area: ing. Marco Pettene
Istruttoria a cura dell'Ufficio Rifiuti - Fanghi - Bonifiche Ambientali

PROVINCIA DI PADOVA T 049/8201111 CF 80006510285 PI 00700440282 www.provincia.padova.it
Recapito postale: Provincia di Padova – P.zza Bardella n. 2, 35131 Padova
POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA: protocollo@pec.provincia.padova.it



PROVINCIA DI PADOVA

AREA TECNICA

Settore Ambiente e Salvaguardia del territorio

1. l'impianto deve essere gestito nel rispetto delle finalità enunciate all'art. 178 del D.Lgs. 152/06 s.m.i, nonché di quanto stabilito nel presente Provvedimento;
2. nell'impianto non potranno essere svolte attività di recupero rifiuti in regime di procedura semplificata (art. 214-216 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.);
3. è vietato il conferimento in impianto di rifiuti conferiti da singoli Cittadini;
4. l'impianto dev'essere gestito da un Tecnico Responsabile, in possesso di idonee conoscenze tecniche e che dovrà adottare tutti gli accorgimenti necessari per la corretta gestione dei rifiuti. Dovranno essere preventivamente comunicate alla Provincia eventuali variazioni relative al nominativo del Tecnico Responsabile;
5. non è ammesso il conferimento all'impianto di rifiuti che non rientrino nell'elenco di cui all'Allegato 1 del presente provvedimento;
6. il personale addetto alla gestione dei rifiuti dovrà avere adeguata preparazione e mezzi idonei, adottando tutti gli accorgimenti necessari per la corretta gestione dei rifiuti. Il personale nell'impianto dev'essere adeguatamente formato ed addestrato anche in relazione al contrasto del rischio incendio;
7. in prossimità dell'ingresso all'impianto dovrà essere apposta e ben visibile, anche a disposizione dei Soggetti preposti al controllo, un'idonea planimetria con lay-out dell'impianto, secondo quanto inviato in data 15/02/23 (prot. Provincia n. 10134/23). **Eventuali modifiche al lay-out approvato devono essere preventivamente comunicate alla Provincia, all'A.R.P.A.V. ed al Comune, trasmettendo apposita planimetria comparativa. La planimetria posta in impianto dovrà essere sempre aggiornata, chiara, esplicita e di facile interpretazione;**
8. nella gestione dell'attività la Ditta dovrà considerare le indicazioni del Ministero dell'Ambiente e T.T.M., emanate con Circolare del 21/01/19, n. 1121;
9. con cadenza al massimo annuale, la Ditta dovrà procedere all'allontanamento di tutti i rifiuti prodotti dall'attività;
10. è vietata la gestione in deposito temporaneo di cui all'art. 183 del D.Lgs. n. 152/06, dei soli rifiuti indicati nell'Allegato 1 al presente provvedimento e prodotti dall'attività di recupero;
11. dovrà essere impedita anche l'accidentale miscelazione dei rifiuti in ingresso con i rifiuti derivanti dalla selezione e/o con i rifiuti da avviare ad altri impianti autorizzati e/o con le EoW prodotte;
12. le aree di stoccaggio dei rifiuti/deposito materiali dovranno essere immediatamente identificabili attraverso idonea segnaletica o, in alternativa, contrassegnate da apposita cartellonistica che specifichi il materiale stoccato e/o depositato e ne individui la destinazione, in modo tale da distinguerle nettamente da quelle destinate alla movimentazione e lavorazione;
13. dovranno essere tenuti i registri di carico e scarico previsti per legge e trasmessi nei termini previsti le relative denunce annuali ai sensi del D.Lgs.152/06 e s.m.i;
14. tutte le lavorazioni dovranno essere eseguite all'interno del capannone, al fine di evitare eventuali disturbi dovuti ad emissioni di rumore o altre tipologie di emissioni;
15. i rifiuti non dovranno mai essere scaricati direttamente sul piazzale esterno
16. nelle aree esterne possono essere stoccati solo i rifiuti all'interno di cassoni/contenitori coperti;
17. nell'area esterna i cassoni/contenitori potranno essere scoperti solo per il tempo strettamente necessario per effettuare il deposito dei rifiuti al loro interno;

Adempimenti ex artt. 4 e 5 L. 241/90
Struttura: AREA TECNICA – SETTORE AMBIENTE E SALVAGUARDIA DEL TERRITORIO – Piazza Bardella 2 - Padova
Dirigente di Area: ing. Marco Pettene
Istruttoria a cura dell'Ufficio Rifiuti - Fanghi - Bonifiche Ambientali

PROVINCIA DI PADOVA T 049/8201111 CF 80006510285 PI 00700440282 www.provincia.padova.it
Recapito postale: Provincia di Padova – P.zza Bardella n. 2, 35131 Padova
POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA: protocollo@pec.provincia.padova.it



PROVINCIA DI PADOVA

AREA TECNICA

Settore Ambiente e Salvaguardia del territorio

18. sono vietate le soste e gli accumuli o gli stoccaggi di rifiuti nelle aree non pavimentate, non servite dal sistema di raccolta delle acque di dilavamento o degli eventuali spandimenti e/o esterne alla recinzione;
19. non debbono essere conferiti all'impianto e trattati rifiuti pericolosi, rifiuti facilmente putrescibili, rifiuti liquidi o gassosi;
20. tutte le aree pavimentate devono essere impermeabili;
21. i rifiuti conferiti in impianto e sottoposti a sola messa in riserva (R13) devono essere poi conferiti esclusivamente a soggetti autorizzati al recupero degli stessi, escludendo ulteriori passaggi ad impianti che effettuino la sola messa in riserva;
22. i rifiuti non pericolosi sottoposti all'operazione R12 consistente nell'accorpamento di rifiuti col medesimo codice EER e aventi stesse caratteristiche chimico-fisiche ma provenienti da produttori diversi, nonché i rifiuti sottoposti ad attività di separazione delle impurezze e/o frazioni estranee, dovranno mantenere lo stesso codice EER di ingresso all'impianto;
23. tutti i rifiuti ed i materiali potenzialmente polverulenti posti su superficie scoperta, dovranno essere protetti dall'azione di trasporto eolico;
24. la viabilità interna dovrà essere organizzata in modo tale che sia mantenuta la funzionalità delle aree di passaggio, mantenendole sgombre da eventuali rifiuti;
25. dovrà essere sempre controllato il buono stato della pavimentazione interessata al deposito dei rifiuti, nonché la pavimentazione sui percorsi degli automezzi, con eventuali interventi di manutenzione ordinaria affinché non si presentino potenziali pericoli, ed assicurare la protezione del suolo e del sottosuolo;
26. alla fine della giornata lavorativa tutte le aree di transizione, di conferimento, dovranno essere sgombre ed adeguatamente ripulite;
27. le aree di stoccaggio dei materiali che hanno cessato la qualifica di rifiuto dovranno essere contrassegnate da apposita cartellonistica che specifichi il materiale stoccato;
28. dovrà essere garantita una regolare e continua manutenzione e pulizia delle caditoie di captazione e convogliamento delle acque di sgrondo del piazzale e di tutto il sistema di raccolta delle acque;
29. dovrà essere posta particolare attenzione alla funzionalità dei sistemi impiantistici garantendo la loro corretta gestione e manutenzione. Eventuali anomalie dovranno essere ripristinate tempestivamente. Delle verifiche dovrà essere data adeguata tracciabilità con apposite registrazioni sul quaderno previsto al successivo ART. 14.4;
30. in caso di incidenti o spargimenti fortuiti è fatto obbligo alla Ditta di procedere all'immediato recupero dei rifiuti dispersi ed al ripristino ambientale;
31. dovranno essere effettuate e documentate idonee campagne di derattizzazione e disinfestazione atte ad evitare il pericolo di focolai ed infestazione;
32. gli stoccaggi dei rifiuti che potrebbero dare luogo alla proliferazione di ratti ed insetti dovranno essere ridotti al minimo sia in quantità che di tempistica in deposito;
33. entro 3 mesi dalla data del presente Provvedimento la Ditta dovrà effettuare una valutazione di impatto acustico con l'impianto posto nelle condizioni più gravose e tempi di misura sufficientemente rappresentativi del periodo diurno. Le misure dovranno essere eseguite in prossimità dei ricettori in posizioni sufficientemente rappresentative, tali da consentire la verifica del rispetto dei limiti vigenti. I rilievi dovranno essere eseguiti secondo le disposizioni del D.M. 16/03/98 recante "Tecniche di rilevamento e misurazione dell'inquinamento acustico" e delle

Adempimenti ex artt. 4 e 5 L. 241/90
Struttura: AREA TECNICA – SETTORE AMBIENTE E SALVAGUARDIA DEL TERRITORIO – Piazza Bardella 2 - Padova
Dirigente di Area: ing. Marco Pettene
Istruttoria a cura dell'Ufficio Rifiuti - Fanghi - Bonifiche Ambientali

PROVINCIA DI PADOVA T 049/8201111 CF 80006510285 PI 00700440282 www.provincia.padova.it
Recapito postale: Provincia di Padova – P.zza Bardella n. 2, 35131 Padova
POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA: protocollo@pec.provincia.padova.it



PROVINCIA DI PADOVA

AREA TECNICA

Settore Ambiente e Salvaguardia del territorio

linee guida ARPAV di cui alla D.D.G. n. 3 del 29/01/2008, riportanti i criteri per l'elaborazione della documentazione in materia di impatto acustico. L'esito delle misurazioni dovrà essere presentato all'interno di una specifica relazione tecnica da inviare a Comune, Provincia ed ARPAV.

ART.7. SCARICHI IDRICI

Si dà atto che sulla base della documentazione presentata, l'attività non produce scarichi idrici, tranne per le acque nere provenienti dai servizi igienici.

ART.8. EMISSIONI IN ATMOSFERA

La Ditta Di.MA. Srl è autorizzata alle emissioni in atmosfera nel rispetto dei valori di emissione degli inquinanti **negli scarichi gassosi** di seguito riportati:

Camino n.	Portata Nm ³ /h	Fase	Inquinanti Polveri (mg/Nm ³)
1	1500	Triturazione e macinazione, scarico delle EoW in silo	10

Valgono inoltre le seguenti ulteriori prescrizioni:

1. il monitoraggio delle emissioni degli inquinanti sopra riportati dovrà avere frequenza almeno annuale;
2. la ditta dovrà dotarsi di:
 - o un registro relativo ai casi di interruzione del normale funzionamento degli impianti di abbattimento (manutenzione ordinaria e straordinaria, guasti, malfunzionamenti, interruzioni dell'attività dello stabilimento produttivo), qualora presenti, secondo il modello previsto dall'appendice 2 dell'All. 6 alla parte V del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.; tale registro dovrà essere compilato tempestivamente, riportando tutti i dati necessari a verificare il corretto svolgimento delle manutenzioni ed i camini cui fanno riferimento i sistemi di abbattimento in esame);
 - o un registro relativo ai dati dei monitoraggi discontinui periodici delle emissioni (secondo il modello previsto dall'appendice 1 dell'All. 6 alla parte V del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.);
3. ai sensi del comma 14 dell'art. 271 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., se si verifica un'anomalia o un guasto tale da non permettere il rispetto dei valori limite di emissione, la ditta deve informare entro le 8 ore successive l'Autorità competente che può disporre la riduzione o la cessazione delle attività o altre prescrizioni, fermo restando l'obbligo del gestore di procedere al ripristino funzionale dell'impianto nel più breve tempo possibile;
4. ai sensi del comma 20 all'art. 271 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., se si verifica un superamento dei valori limite di emissione durante i monitoraggi di competenza del gestore le difformità, incluse quelle relative ai singoli valori che concorrono alla valutazione dei valori limite su base media o percentuale, tra i valori misurati ed i valori limite prescritti devono essere

Adempimenti ex artt. 4 e 5 L. 241/90
Struttura: AREA TECNICA – SETTORE AMBIENTE E SALVAGUARDIA DEL TERRITORIO – Piazza Bardella 2 - Padova
Dirigente di Area: ing. Marco Pettene
Istruttoria a cura dell'Ufficio Rifiuti - Fanghi - Bonifiche Ambientali

PROVINCIA DI PADOVA T 049/8201111 CF 80006510285 PI 00700440282 www.provincia.padova.it
Recapito postale: Provincia di Padova – P.zza Bardella n. 2, 35131 Padova
POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA: protocollo@pec.provincia.padova.it



PROVINCIA DI PADOVA

AREA TECNICA

Settore Ambiente e Salvaguardia del territorio

specificamente comunicate dalla Ditta alla Provincia, al Comune ed all'A.R.P.A.V., entro 24 ore dall'accertamento;

5. le bocche dei camini devono risultare ad asse verticale, più alte di almeno un metro rispetto al colmo dei tetti, ai parapetti ed a qualunque altro ostacolo o struttura distante meno di 10 m;
6. dovrà essere apposta su ogni camino presente nello stabilimento apposita targhetta inamovibile riportante la numerazione del camino stesso;
7. la Ditta, al fine di consentire i controlli di legge degli inquinanti emessi, dovrà prevedere per tutti i camini fori di prelievo secondo i criteri previsti dal manuale Unichim n. 422/86. Il foro di prelievo deve trovarsi possibilmente in tratti verticali 8 diametri a valle ed almeno 3 diametri a monte di qualsiasi ostacolo. Per l'accesso al camino degli addetti al controllo/monitoraggio è necessaria l'installazione di un dispositivo stabile di accesso ai punti di prelievo (scale, pensiline, ecc.) a norma di legge o, in alternativa di un dispositivo mobile di immediato utilizzo sempre a norma di legge. Le zone di accesso ai camini dovranno essere tenute sgombre. Il gestore assicura in tutti i casi l'accesso in condizioni di sicurezza, anche sulla base delle norme tecniche di settore, ai punti di prelievo e di campionamento;
8. tutte le emissioni tecnicamente convogliabili sulla base della miglior tecnologia disponibile devono essere convogliate; le emissioni diffuse, devono essere contenute nel modo più efficace possibile ai fini della tutela ambientale; qualora la Ditta produca, manipoli, trasporti, immagazzini, carichi e scarichi materiali polverulenti o sostanze organiche liquide dovrà adottare le disposizioni contenute nell'allegato V alla parte V del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
9. ciascun impianto deve avere un solo punto di emissione, ai sensi dell'art. 270 comma 5;
10. ai sensi del comma 6 dell'art. 269 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i., la ditta dovrà comunicare, tramite il SUAP, alla Provincia e al Sindaco la data di messa in esercizio degli impianti afferenti al camino n. 1 almeno 15 (quindici) giorni prima della data fissata (a tal fine farà fede la data di invio della comunicazione). La messa a regime avverrà entro 60 giorni dalla data di messa in esercizio;
11. durante il periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio degli impianti di 15 (quindici) giorni successivi alla messa a regime degli stessi, dovrà essere effettuato il campionamento, presso un laboratorio accreditato ai sensi della Circolare della Regione Veneto n. 14 dell'11/05/1999, per il controllo del rispetto dei limiti autorizzati. Entro i 45 (quarantacinque) giorni successivi alla messa a regime, la Ditta dovrà trasmettere, tramite il SUAP, alla Provincia e al Sindaco i dati sugli inquinanti emessi al camino n. 1 che dovranno rispettare i limiti di legge. La Provincia modificherà eventualmente i limiti degli inquinanti emessi a camino in seguito alla presentazione e valutazione delle analisi;
12. per la valutazione della conformità degli impianti alle prescrizioni dell'autorizzazione la Ditta dovrà rispettare quanto previsto dall'All. 6 alla parte V del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e dal comma 17 dell'art. 271; in particolare i campionamenti per il monitoraggio del rispetto dei limiti autorizzati devono essere costituiti di norma, per i sistemi in discontinuo, da almeno tre campioni consecutivi rappresentativi di un'ora di funzionamento degli impianti nelle condizioni di esercizio più gravose;
13. la Ditta, inoltre, per la valutazione della conformità delle emissioni ai limiti autorizzati dovrà utilizzare metodi analitici *ufficiali riconosciuti a livello nazionale/internazionale e in regime di buone pratiche di laboratorio e di qualità (con la logica di priorità fissata da Bref). È ammesso l'utilizzo di metodi diversi da quelli di riferimento (eccetto che per l'assicurazione della qualità*

Adempimenti ex artt. 4 e 5 L. 241/90
Struttura: AREA TECNICA – SETTORE AMBIENTE E SALVAGUARDIA DEL TERRITORIO – Piazza Bardella 2 - Padova
Dirigente di Area: ing. Marco Pettene
Istruttoria a cura dell'Ufficio Rifiuti - Fanghi - Bonifiche Ambientali

PROVINCIA DI PADOVA T 049/8201111 CF 80006510285 PI 00700440282 www.provincia.padova.it
Recapito postale: Provincia di Padova – P.zza Bardella n. 2, 35131 Padova
POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA: protocollo@pec.provincia.padova.it



PROVINCIA DI PADOVA

AREA TECNICA

Settore Ambiente e Salvaguardia del territorio

dello SME), secondo quanto previsto dall'Allegato G alla Nota Tecnica ISPRA prot. n. 18712 del 01/06/2011 "Definizione di modalità per l'attuazione dei Piani di Monitoraggio e Controllo (PMC). SECONDA EMANAZIONE". Le metodologie di campionamento e di analisi adottate dal Servizio Laboratori di ARPAV sono reperibili nel sito internet <http://www.arpa.veneto.it/servizi-ambientali/jppc/servizi-alle-aziende/metodiche-analitiche>.

Si ricorda inoltre alla Ditta che:

- a) in occasione dell'effettuazione delle analisi annuali, di quelle eventualmente previste dal comma 6 dell'art. 269 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. o di quelle altrimenti imposte dal provvedimento autorizzativo, dovranno essere comunicate preventivamente, e comunque con un anticipo di almeno 7 giorni lavorativi, al Dipartimento Provinciale A.R.P.A.V. di Padova (via Ospedale, 22 – 35100 PADOVA) le date fissate sia per il campionamento che per le analisi, a cui potrà presenziare;
- b) gli impianti di combustione presenti nello stabilimento sono soggetti alle disposizioni del D.Lgs. n. 152/06 come modificato dal D.Lgs. n. 183/17;
- c) deve essere preventivamente comunicata a questa Provincia, ogni eventuale **modifica non sostanziale** che il gestore intenda effettuare, nel caso in cui l'Amministrazione Provinciale non si esprima **entro 60 giorni** il gestore può procedere all'esecuzione della modifica, fatto salvo il potere dell'Autorità di provvedere successivamente.

ART.9. PRESCRIZIONI PER LE OPERAZIONI DI MESSA IN SICUREZZA, CHIUSURA DELL'IMPIANTO E RIPRISTINO DEL SITO

Al momento della dismissione dell'impianto la Ditta dovrà provvedere alla chiusura dell'impianto ed al ripristino ambientale dell'area utilizzata al fine di garantire la fruibilità del sito in coerenza con la destinazione urbanistica dell'area e secondo le disposizioni del Piano di ripristino presentato in data 18/04/2016 (prot. Provincia n. 54863), con la precisazione che la mancata vendita dei materiali ivi presenti, siano essi rifiuti o EoW, non può costituire motivo di ritardo delle operazioni di ripristino del sito.

Della corretta esecuzione degli interventi di ripristino dovrà essere data comunicazione a questa Provincia, concordando l'effettuazione di eventuali operazioni ulteriormente necessarie al ripristino del sito.

Al termine dell'attività, dovrà essere comunicato alla Provincia il luogo in cui vengono tenuti i registri di carico e scarico, ai sensi dell'art. 190, c. 3 del D.Lgs. n. 152/06 s.m.i..

ART.10. GARANZIE FINANZIARIE

La Ditta dovrà presentare idonee garanzie finanziarie conformemente alla D.G.R.V. n. 2721 del 29/12/14. **In attuazione delle disposizioni della D.G.R.V. n. 2721/14, Allegato D, il presente Provvedimento diventa comunque efficace all'atto del formale recepimento da parte della Provincia delle garanzie finanziarie trasmesse.**

Inoltre:

- a) qualora, ai sensi di quanto stabilito dalla D.G.R.V. n. 2721/14, Allegato A - lettera B, la prestazione delle garanzie finanziarie tramite fidejussione sia inferiore alla data di scadenza del presente provvedimento, la Ditta dovrà provvedere al suo rinnovo almeno 6 mesi prima della

Adempimenti ex artt. 4 e 5 L. 241/90
Struttura: AREA TECNICA – SETTORE AMBIENTE E SALVAGUARDIA DEL TERRITORIO – Piazza Bardella 2 - Padova
Dirigente di Area: ing. Marco Pettene
Istruttoria a cura dell'Ufficio Rifiuti - Fanghi - Bonifiche Ambientali

PROVINCIA DI PADOVA T 049/8201111 CF 80006510285 PI 00700440282 www.provincia.padova.it
Recapito postale: Provincia di Padova – P.zza Bardella n. 2, 35131 Padova
POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA: protocollo@pec.provincia.padova.it



PROVINCIA DI PADOVA

AREA TECNICA

Settore Ambiente e Salvaguardia del territorio

- scadenza della polizza stessa, **pena la perdita di validità della presente autorizzazione** anche senza alcuna preventiva comunicazione da parte della Provincia;
- b) in caso di mancata presentazione delle garanzie finanziarie di cui sopra nei termini fissati, la Ditta dovrà sospendere immediatamente l'attività autorizzata con il presente Provvedimento, senza alcuna ulteriore comunicazione da parte della Provincia;**
- c) ad ogni eventuale modifica dell'attività con conseguente variazione dell'autorizzazione, deve corrispondere una esplicita integrazione della polizza già presentata, sotto forma di nuova fidejussione o di appendice ad un contratto esistente;
- d) qualora la Ditta intenda avvalersi delle riduzioni previste dalla D.G.R.V. 2721/14, Allegato A, dovrà:**
- o per i punti 6.2 e 6.3 (€/kg) e per i rifiuti ivi previsti, stoccare tali rifiuti in aree specifiche e/o distinti dagli altri rifiuti, al fine di consentire le verifiche dei quantitativi effettivamente soggetti alle riduzioni previste, secondo il modello di calcolo presentato alla Provincia;
 - o in reazione al paragrafo C) Riduzione delle garanzie finanziarie per adesione a sistemi di gestione ambientale, dovrà presentare la certificazione EMAS e/o UNI EN ISO 14.001 in corso di validità unitamente alla garanzia finanziaria. Resta a carico della Ditta comunicare il rinnovo delle certificazioni;
- e) l'eventuale riduzione dell'importo della fidejussione o una sua liberazione per cessazione dell'attività è subordinata ad un espresso nulla osta da parte della Provincia di Padova;
- f) qualora la polizza RCI presentata dalla ditta preveda il pagamento del premio con rate annue, la Ditta è tenuta ad inviare alla scrivente Provincia (almeno 15 giorni prima della scadenza del premio annuale) l'attestazione dell'avvenuto pagamento del premio per l'anno successivo.

ART.11. DISPONIBILITÀ DEL SITO

La validità del presente Provvedimento è **subordinata alla piena disponibilità del sito**. La perdita dei titoli di possesso e/o disponibilità comporta l'automatica perdita di validità della presente autorizzazione. In tal caso la Ditta dovrà sospendere immediatamente l'attività autorizzata con il presente provvedimento, senza alcuna ulteriore comunicazione da parte della Provincia.

ART.12. RINNOVO DEL PROVVEDIMENTO

L'eventuale richiesta di rinnovo della presente autorizzazione dovrà essere presentata almeno 6 mesi prima della scadenza (e non prima di 1 anno) e contenere tutte le variazioni intervenute rispetto alla situazione attuale.

ART.13. INOSSERVANZA DELLE DISPOSIZIONI DEL PRESENTE PROVVEDIMENTO

L'inosservanza delle disposizioni contenute nel presente decreto comporta l'applicazione delle sanzioni previste dal D.Lgs. 152/2006 Parte IV, s.m.i..

ART.14. ULTERIORI ADEMPIMENTI

Si pone all'attenzione della Ditta il rispetto delle seguenti disposizioni la cui inosservanza può comportare l'applicazione di sanzioni di natura amministrative e/o penale. Più precisamente si ricorda che:

Adempimenti ex artt. 4 e 5 L. 241/90
Struttura: AREA TECNICA – SETTORE AMBIENTE E SALVAGUARDIA DEL TERRITORIO – Piazza Bardella 2 - Padova
Dirigente di Area: ing. Marco Pettene
Istruttoria a cura dell'Ufficio Rifiuti - Fanghi - Bonifiche Ambientali

PROVINCIA DI PADOVA T 049/8201111 CF 80006510285 PI 00700440282 www.provincia.padova.it
Recapito postale: Provincia di Padova – P.zza Bardella n. 2, 35131 Padova
POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA: protocollo@pec.provincia.padova.it



PROVINCIA DI PADOVA

AREA TECNICA

Settore Ambiente e Salvaguardia del territorio

1. la gestione dell'impianto deve avvenire nel rispetto della normativa vigente e dei regolamenti e disposizioni Comunali in materia di inquinamento acustico;
2. le attività autorizzate devono avvenire con l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di salute e di sicurezza sul lavoro di cui al D.Lgs. n. 81/2008, il cui controllo spetta allo SPISAL;
3. deve essere garantito un adeguato sistema di derattizzazione e disinfestazione dalle zanzare del quale la Ditta dovrà tenere adeguata documentazione che ne attesti la regolare esecuzione nel tempo. Di tale programma deve esserne data preventiva comunicazione al Comune e all'ULSS competente per territorio;
4. presso l'impianto devono essere tenuti appositi quaderni per la registrazione dei controlli di esercizio eseguiti e degli interventi di manutenzione programmata e straordinaria degli impianti, nonché, ai sensi dell'art. 28 della L.R. 3/2000, il piano di sicurezza previsto dall'art. 22 della L.R. n. 3/2000, che disponga le procedure da adottarsi in caso di incidente grave che si estenda al perimetro esterno dello stabilimento. Tale piano deve essere accessibile agli interessati e verificabile da parte delle Autorità preposte ai controlli, ai sensi della L.R. 3/2000.

Sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni di competenza di altri Enti ed organismi, quali il certificato di prevenzione incendi e/o parere di conformità rilasciato dai Vigili del Fuoco, ed i provvedimenti dei Comuni in materia edilizia ed igienico sanitaria, nonché l'autorizzazione paesaggistica ai sensi del D.Lgs. n. 42/04 in quanto prevista ed i diritti di terzi.

Questa Amministrazione si riserva la facoltà di modificare ed integrare il presente provvedimento nel caso ciò si renda necessario a seguito di modifiche normative introdotte nella materia, o anche in applicazione dell'art. 208, c. 12, del D.Lgs. n. 152/06, nel caso ciò si renda necessario a seguito della non corretta gestione dell'attività.

Avverso il presente provvedimento è ammesso eventuale ricorso giurisdizionale, al T.A.R. del Veneto, ai sensi dell'art. 3 della Legge 07/08/1990 n. 241, nel termine di 60 giorni dal ricevimento, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Il presente atto costituito da n. 12 pagine e n. 2 Allegati (**Allegato n. 1:** a) *Tabella dei rifiuti conferibili e trattabili in impianto* e b) *Tabella dei rifiuti prodotti dall'attività di recupero*; **Allegato n. 2:** *Lay out organizzativo del sito*), verrà inviato tramite il SUAP, all'A.R.P.A.V. (Dipartimento di Padova e Osservatorio di Treviso), al Comune sede operativa dell'impianto.

IL DIRIGENTE
ing. Marco Pettene
(con firma digitale)

Adempimenti ex artt. 4 e 5 L. 241/90
Struttura: AREA TECNICA – SETTORE AMBIENTE E SALVAGUARDIA DEL TERRITORIO – Piazza Bardella 2 - Padova
Dirigente di Area: ing. Marco Pettene
Istruttoria a cura dell'Ufficio Rifiuti - Fanghi - Bonifiche Ambientali

PROVINCIA DI PADOVA T 049/8201111 CF 80006510285 PI 00700440282 www.provincia.padova.it
Recapito postale: Provincia di Padova – P.zza Bardella n. 2, 35131 Padova
POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA: protocollo@pec.provincia.padova.it



PROVINCIA DI PADOVA

AREA TECNICA
Settore Ambiente e Salvaguardia del territorio

Allegato 1 al Provvedimento n. 6039/EC/2023

a) Tabella Codici CER conferibili e trattabili in impianto

CER	Denominazione	Operazioni di recupero			
		R13	R12 *	R12**	R3
150101	Imballaggi di carta e cartone	X	X		
150105	Imballaggi con materiali compositi	X	X		
150106	Imballaggi in più materiali	X	X		
150103	Imballaggi in legno	X		X	
030105	Scarti di legno	X		X	
020104	Rifiuti plastici	X	X		X
150102	Imballaggi in plastica	X	X		X
170203	Plastica	X	X		X
191204	Plastica e gomma	X	X		X
070213	Rifiuti plastici	X	X		X
120105	Limatura e trucioli di materiali plastici	X	X		X
160119	Plastica	X	X		X
* R12 accorpamento, selezione e cernita, riduzione volumetrica, attività preliminari al recupero					
**R12 accorpamento					

b) Tabella rifiuti prodotti dall'attività di recupero

EER	Denominazione
191201	Carta e cartone
191202	Metalli ferrosi
191207	Legno
191204	Plastica e gomma
191203	Metalli non ferrosi
191205	Vetro
191212	Altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 191211

Adempimenti ex artt. 4 e 5 L. 241/90
Struttura: AREA TECNICA – SETTORE AMBIENTE E SALVAGUARDIA DEL TERRITORIO – Piazza Bardella 2 - Padova
Dirigente di Area: ing. Marco Pettene
Istruttoria a cura dell'Ufficio Rifiuti - Fanghi - Bonifiche Ambientali

PROVINCIA DI PADOVA T 049/8201111 CF 80006510285 PI 00700440282 www.provincia.padova.it
Recapito postale: Provincia di Padova – P.zza Bardella n. 2, 35131 Padova
POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA: protocollo@pec.provincia.padova.it



PROVINCIA DI PADOVA

AREA TECNICA
Settore Ambiente e Salvaguardia del territorio

Allegato 2 al Provvedimento n. 6039/EC/2023

Lay out organizzativo del sito

Adempimenti ex artt. 4 e 5 L. 241/90
Struttura: AREA TECNICA – SETTORE AMBIENTE E SALVAGUARDIA DEL TERRITORIO – Piazza Bardella 2 - Padova
Dirigente di Area: ing. Marco Pettene
Istruttoria a cura dell'Ufficio Rifiuti - Fanghi - Bonifiche Ambientali

PROVINCIA DI PADOVA T 049/8201111 CF 80006510285 PI 00700440282 www.provincia.padova.it
Recapito postale: Provincia di Padova – P.zza Bardella n. 2, 35131 Padova
POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA: protocollo@pec.provincia.padova.it

PROTOCOLLO GENERALE

DATI CONTENUTI ALL'INTERNO DEL CONTRASSEGNO ELETTRONICO

NUMERO PROTOCOLLO 0016356/23
DATA PROTOCOLLO 13/03/2023
SETTORE-STRUTTURA 0700 AMBIENTE
DESTINATARI PROT SUAP.PD@CERT.CAMCOM.IT
TIPOLOGIA DOCUMENTO AU AUTORIZZAZIONE
SUPPORTO DOCUMENTO PC POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA (PEC)
OGGETTO PROTOCOLLO TRASMISSIONE PRATICA N. 02671070247-01062022-1223 - SUAP 2698 - 02671070247 DI.MA. S.R.L.
PROVVEDIMENTO N. 6039/EC/2023
AUTORIZZAZIONE ALLA GESTIONE DI UN IMPIANTO PER IL RECUPERO DI RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI
OPERAZIONI R3, R12 E R13 ALL. C DEL D. LGS. N. 152, PARTE IV
D.LGS. N. 152/06 S.M.I. E L.R. N. 3/2000
DITTA: DI.MA SRL
SEDE OPERATIVA: VIA MONTE GRAPPA 26/B, SANDRIGO (VI)
SEDE LEGALE: VIA CADUTI SUL LAVORO N. 6, FONTANIVA

FIRME DIGITALI PRESENTI NEL DOCUMENTO ORIGINALE

Firma in formato p7m: Marco Pettene

TIPO CONTRASSEGNO QR Code

IMPRONTA DOC B92466178E877504FB8DC6B348C24399DD09F353719053B91B20B221FA73BF47

CREDENZIALI DI ACCESSO PER LA VERIFICA DEL CONTRASSEGNO ELETTRONICO

URL <https://verificadoc.provincia.padova.it>

IDENTIFICATIVO PGTYI-154260

PASSWORD hOxsY

DATA SCADENZA Senza scadenza

La Provincia di Padova rende disponibile un servizio on-line per la verifica telematica dei documenti protocollati. Specificando i parametri di seguito riportati è possibile accedere al documento informatico originale archiviato presso il protocollo informatico della Provincia ed accertare quindi, la conformità di copie cartacee o elettroniche. Il servizio rende disponibile l'accesso ai soli documenti in stato di validità.

PROTOCOLLO GENERALE

Scansiona il codice a lato per verificare il documento

